



Federazioni provinciali di Ravenna Lavoratori Commercio Turismo e Servizi

Venerdì 22 dicembre 2023

Sciopero nazionale Terziario, Distribuzione Moderna Organizzata, Distribuzione Cooperativa, Turismo e Termali

“È l’ora dello sciopero. Il contratto ci spetta”. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil. hanno proclamato uno sciopero per tutta la giornata di Venerdì 22 dicembre nei settori del commercio, turismo e termalismo.

“Stiamo parlando di comparti– spiegano i sindacati – in cui i contratti collettivi nazionali non sono rinnovati anche da cinque anni. Tutto ciò si riflette negativamente su oltre 5 milioni di lavoratrici e lavoratori, in un periodo in cui il costo della vita è lievitato a dismisura.

Purtroppo, le controparti tendono a dilatare i tempi della trattativa all'infinito e a fare proposte tese alla restituzione di diritti e parti di salario irrinunciabili. Alcune associazioni hanno addirittura chiesto di rivedere al ribasso la quattordicesima, di diminuire permessi e gli scatti di anzianità.

“I sindacati di categoria, di fronte a una totale chiusura delle controparti, hanno deciso di proclamare lo sciopero per poter riaprire i tavoli di trattativa al fine di sottoscrivere i rinnovi contrattuali, commentano Cinzia Folli, Gianluca Bagnolini e Carlo Sama di Filcams Cgil Ravenna, Fisascat Cisl Romagna e Uiltucs Uil Ravenna.

Per il 22 dicembre sono programmate cinque manifestazioni sul territorio nazionale: a Milano, Roma, Napoli, Cagliari, Palermo. L’astensione dal lavoro riguarderà il terziario (per distribuzione servizi, distribuzione moderna e organizzata, distribuzione cooperativa) e il turismo (per alberghi, pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale, agenzie di viaggio, aziende termali).

Da Ravenna partiranno diversi pullman alla volta di Milano, dove alle 9,30 è previsto un concentrazione in piazza Castello e alle 10,30 partirà un corteo che raggiungerà, alle 11,30, piazza Sempione e l’Arco della pace.

Filcams	Fisascat	Uiltucs
Folli	Bagnolini	Sama